

# spente, flash e flop dietro la vetrina di Assago

# al mercato



C.D.C. Scarpe nuove per Ronaldo

G. Nacarino/Reuters

## LE SQUADRE AI NASTRI DI PARTENZA

### Juventus, il vantaggio di avere pochi stranieri nell'anno dei Mondiali Ma l'Inter fa sul serio

MILANO. Tanti acquisti ma anche tanti colpi a vuoto. Il Parma ha perso Guardiola, l'Inter Romario, la Roma De La Pena, la Juve Bierhoff, la Lazio Ronaldo, la Fiorentina Mirkovic. Ecco comunque come sono cambiate le diciotto, almeno fino ad oggi.

#### Atalanta

Ha perso tre giocatori importanti, Morfeo, Inzaghi e Lentini, compensato solo in parte dall'arrivo di Lucarelli e Caccia. L'ex padovano è la scommessa del prossimo campionato, fisicamente possente, ricorda più Vieri di Inzaghi ma sarà impossibile per lui ripetere i gol del capocannoniere della serie A. Englaro è il pragmatismo e Orlando la fantasia, importante la conferma di Mirkovic.

#### Bari

Ha mantenuto il telaio della squadra neopromossa, Matarrese ha confermato il contestatissimo Fascetti e ha ceduto i giocatori che non si erano adattati all'ambiente come Flach e Di Vaio. Serviranno i gol di Ventola che potrebbe diventare la rivelazione.

#### Bologna

Sembra paradossale ma le incognite sono all'attacco, nonostante Kolyanov, Anderson e Fontolan,

probabile che Kallon giochi più del previsto. Gazzoni ha puntato su Cristallini che ha pagato 7 mld. Le sue possibilità di Uefa potrebbero azzerarsi se dovesse cedere alle lusinghe madrilene per Torrisi. Fish centrale è una grande incognita.

#### Brescia

Non ha fatto mercato. Reja aveva chiesto di non vedersmantellata la squadra che ha vinto lo scorso anno. Formidabili i gemelli Filippini, Binz dà sicurezza come capitano. Neri ma il resto è da campionato da brivido con l'unico acquisto importante Hubner che i gol li ha sempre fatti ma la serie A non l'ha mai vista.

#### Empoli

Ha mosso molto il mercato ma hanno fatto più notizia le cessioni degli acquisti. Ha preso giocatori con esperienza come Sorio e Pusceddu ma Cappellini-Esposito davanti sembrano troppo leggerini. Pagotto in porta cerca la stagione della rivincita, gli altri tenderanno di guadagnarsi il pane come esige Spalletti.

#### Fiorentina

Nel cambio Tarozzi-Carnasciali ha sicuramente guadagnato. Il resto è rimasto identico, aspettando Batistuta e a dicembre il furioso Edmun-

do che comunque i gol li ha sempre fatti. L'acquisto di Dionigi non è chiarissimo, Morfeo e Robbati potrebbero creare dualismi pericolosi. Malesani è giovane ma fra i tecnici più interessanti.

#### Inter

Lo scudetto lo vince tutti gli anni ad agosto ma questa volta gioca a carte scoperte. Ronaldo è uno che fa la differenza, Simeone un giocatore importante. Il gruppo è di primissimo piano e Gigi Simoni l'uomo giusto per gestirlo. Fresi torna a fare il libero, Sartor e Pistone la coppia esterna più giovane e interessante di tutta la serie A. Davanti sono in troppi con Ganz, Branca, Kanu, Recoba e Zamorano che partono in panchina.

#### Juventus

Rimane la squadra favorita, nonostante le cessioni di Vieri, Boksic e Jugovic. Deschamps, Conte, Pecchia e Zidane sono il centrocampo più forte d'Italia, Del Piero-Inzaghi la coppia d'attacco più imprevedibile. Senza dimenticare Amoroso e Fonseca. È favorita perché ha pochi stranieri e nell'anno dei mondiali sono particolari che contano.

#### Lazio

Propone Almeyda centrale alla sudamericana davanti alla difesa. Al suo fianco Fuser e Jugovic, davanti Mancini, Boksic e Casiraghi, i nomi ci sono, Eriksson deve solo trovare il giusto assetto tattico per non ripetere gli squilibri cronici di una squadra che esagera, segna molto e incassa altrettanto.

#### Lecce

In serie B è parsa la squadra più tonica e spettacolare, la coppia Palmieri-Francisco formidabile, eppure ha cambiato tutto, anche l'allenatore. Adesso Prandelli riparte da zero. Determinante l'apporto di

Moeller, bomber danese di sicuro valore.

#### Milan

Non ci sarà più Franco Baresi ma il gruppo difensivo è abbondantemente svezato. E poi torna Fabio Capello, uno che di scudetti se ne intende. Cruz, Ziege e Kluivert gli acquisti più importanti, centrocampo da far invidia a chiunque, se Weah torna quello di due stagioni fa... Unica incognita il possibile dualismo Rossi-Taibi. Ha il vantaggio di non essere impegnato nelle coppe europee.

#### Napoli

Dal Montpellier Prunet, dall'Udinese Rossitto, dal Parma Goretti, ma l'acquisto vero è Igor Protti, uno che può trascinare con i suoi gol la squadra fuori dai pericoli e proiettarla verso traguardi insospettabili. La partenza di Pecchia peserà, ma se il San Paolo saprà restare uno degli stadi più difficili d'Italia, questo Napoli soffrirà meno della scorsa stagione.

#### Parma

Questa volta Ancelotti non si può nascondere, dopo tutto il chiasso girato attorno alla vicenda Baggio ha il dovere di puntare in alto e dichiararlo. Ha voluto quattro centrocampisti tonici, con questa formula la scorsa stagione è passato dal quinto ultimo posto al secondo, quindi bene ha fatto a imporsi. Ha abbondanza in ogni reparto, dietro Thuram è un muro, Buffon il portiere che tutti vorrebbero. Giocherà in coppa dei Campioni, servirà centellinare le risorse.

#### Piacenza

Gli italiani si ripresentano per un nuovo miracolo. Squadra molto rinnovata con Marco Rossi, Sacchetti, Bordin, Stroppa e Murgita. Importante l'acquisto di Alessan-

dro Mazzola, ex Reggiana, uno che offre qualità e quantità. Nuovo anche l'allenatore, Guerini, praticamente all'ultima spiaggia, situazione della quale è ben conscio.

#### Roma

Quattro brasiliani e un argentino promettono spettacolo. È una Roma assolutamente imprevedibile, può arrivare dove nessuno immagina o dibattersi in angoli senza uscite. La maturazione di Totti, i gol di Balbo, le avanzate di Cafu e la rivelazione Di Francesco, c'è tutto per entrare in Europa dalla porta principale.

#### Sampdoria

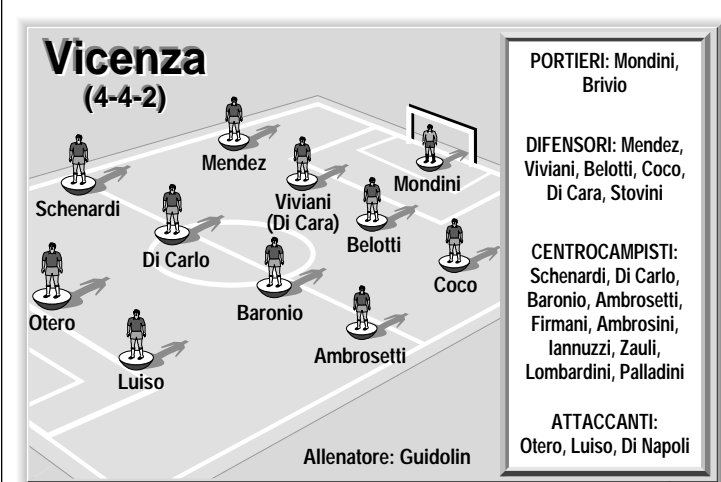
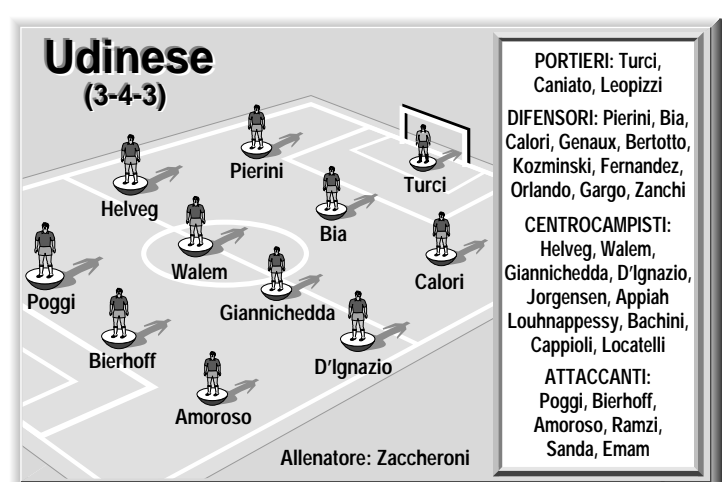
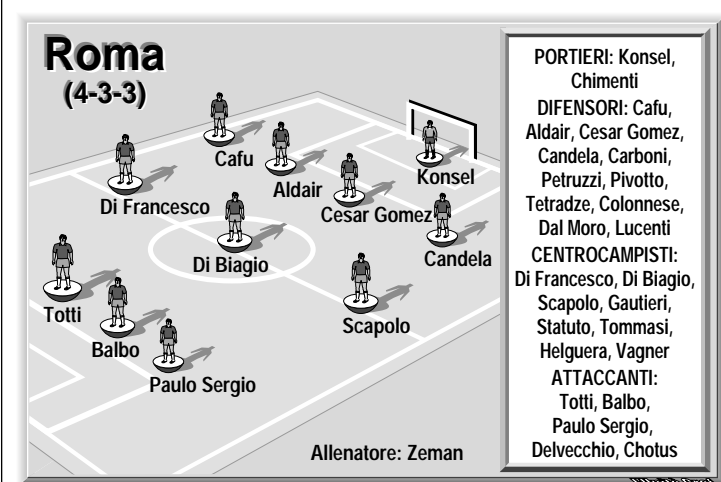
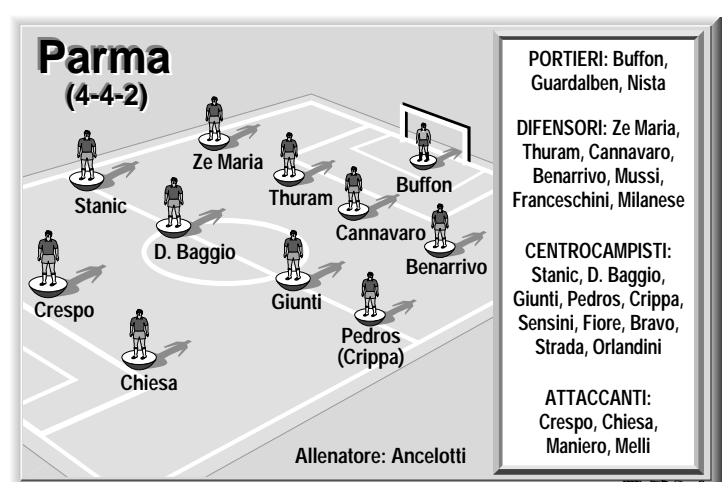
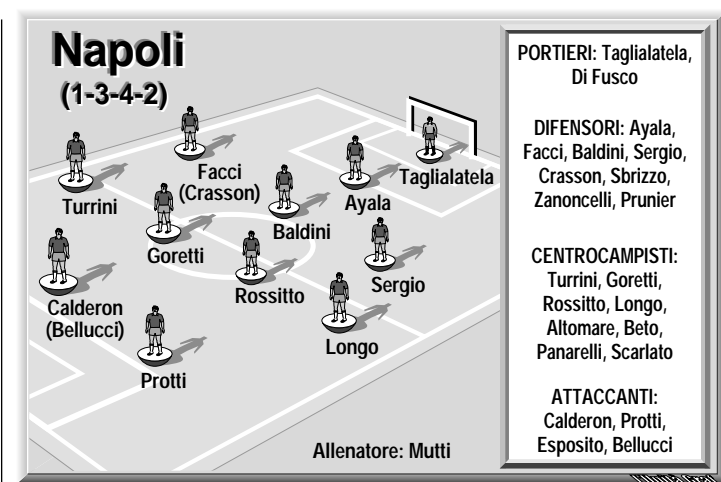
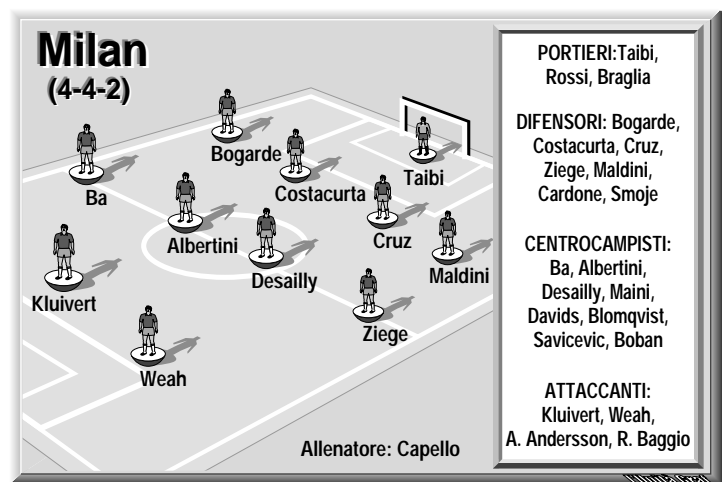
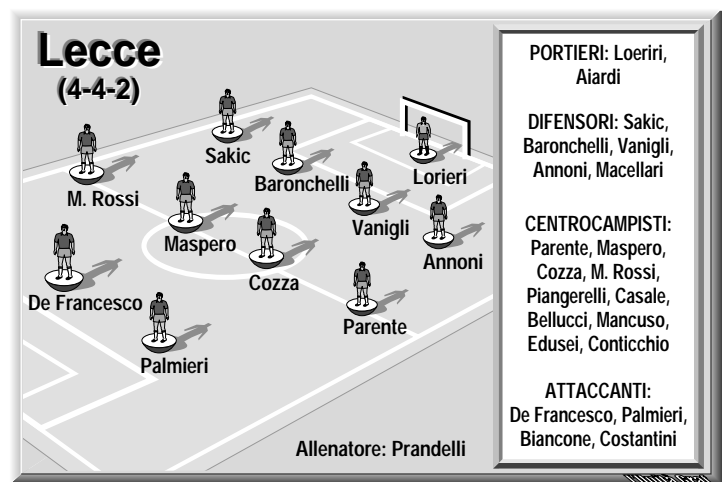
Il dopo Mancini si chiama Menotti in panchina e Morales sul campo. È rimasto Mihajlovich, Karembeu chissà. Veron, Boghossian e Laigle danno fantasia e tonicità in mezzo, le incognite sono dietro. L'arrivo di Klinsmann garantisce a Montella di potersi ripetere, troppo importanti i suoi gol per una Samp che deve ritrovarsi.

#### Udinese

I fulani entrano in Europa con un trio di attaccanti straordinario, Amoroso, Bierhoff e Poggi, li potrebbero fare più strada che in campionato. La squadra è rimasta quella dello scorso anno, gioca a memoria, Zaccheroni aveva mille richieste ma i Pozzo hanno evitato salti nel vuoto.

#### Vicenza

Ha cambiato molto, Coco, Dicara, Schenardi, Baronio, Ambrosini, Palladini, Luiso, Di Napoli, ma Guidolin non ha mai avuto problemi a compattare il gruppo. Dietro non c'è più Lopez ma i nuovi padroni sono contenti, il mercato è finito con quasi 10 miliardi di attivo.



### Batistuta, il giorno della verità

Ultime puntata della telenovela Batistuta. L'attaccante argentino della Fiorentina, dopo alcuni giorni di «latitanza» (assente sabato scorso alla presentazione della squadra), tornerà domani in Italia per chiarire definitivamente il suo futuro in una riunione con i dirigenti della società viola. La notizia arriva da diversi quotidiani di Buenos Aires secondo cui il procuratore del giocatore giuglato, Settimio Aloisio, ha affermato che i dirigenti toscani vorrebbero che restasse. «Per adesso Gabriel fa parte della squadra ed è indiscutibilmente titolare. La loro priorità è tenerlo» ha dichiarato Aloisio. La stampa argentina la settimana scorsa aveva dato per certo il divorzio tra Batistuta e Fiorentina e per quasi fatto l'accordo tra l'attaccante argentino e gli spagnoli del Barcellona. Questa versione dei fatti avrebbe trovato riscontri indiretti nell'ingaggio di Edmundo, punta brasiliana che si unirà al viola a dicembre. Ma il diretto interessato Batistuta ha sempre dichiarato di non aver mai avuto contatti con il club di Barcellona. Lapidario Cecchi Gori: «Con lui non ci sarà bisogno di alcun chiarimento: l'attaccante argentino è tesserato fino al 2001».